



PREMIO FONDAZIONE HENRAUX . I VINCITORI

Proclamati i vincitori della prima edizione del **Premio Fondazione Henraux, in memoria di Erminio Cidonio**.

Primo classificato, con l'opera **Arrivederci e grazie**, **Fabio Viale**. Al secondo e terzo posto (ex aequo) **Alex Bombardieri** che ha presentato il lavoro **Samara** e **Mattia Bosco** con la scultura **Bue Tractor**.

Motivazioni vincitori: **Arrivederci e Grazie**, di **Fabio Viale** è il lavoro più contemporaneo. La straordinaria capacità dell'artista torinese di scolpire il marmo facendolo sembrare qualsiasi materiale, pur rimanendo marmo, la sua maestria nell'evocare immagini di oggi sapendo padroneggiare la tecnica scultorea di sempre, ha affascinato i giurati che hanno deciso di assegnargli il primo premio.

Il progetto **Sàmara** di **Alex Bombardieri** è piaciuto anche perché consente una lavorazione del marmo aerea. I due semi d'acero raffigurati nel progetto suggeriscono l'idea di trasparenza e leggerezza, quasi volassero.

Il **Bue Tractor** di **Mattia Bosco** è un omaggio al bue, l'antico trattore animale che per secoli ha trasportato i blocchi di marmo. È metafora di un tempo remoto di fatiche immense e di sfide al limite delle forze e dell'ingegno umani.

I tre lavori vincitori sono figurativi, opera di artisti che hanno dimestichezza col marmo, sanno scolpire in prima persona, ma non rifiuteranno all'occorrenza di avvalersi delle nuove formidabili capacità tecnologiche a disposizione della Henraux. L'altezza dei lavori sarà circa di 150 centimetri.

I tre artisti sono stati scelti, tra i 17 artisti proposti dai membri dell'Accademia dell'Altissimo, dalla Giuria presieduta da Philippe Daverio e coordinata da Jean Blanchaert, segretario del Premio. La giuria del Premio è composta da: Paolo Carli (Presidente Fondazione Henraux); Kan Yasuda (scultore); Vito Tongiani (scultore/pittore); Giuliano Vangi (scultore/pittore); Daniele Pescali/Imago (gallerista); Patty Nicoli (scultrice); Michele Bonuomo "Arte" (giornalista); Marco Carminati "Il Sole 24 Ore" (giornalista); Veronica Gaido (fotografo).

I membri della giuria hanno espresso il loro apprezzamento per la qualità degli elaborati progettuali, per i contenuti innovativi e le proposte tecniche ed estetiche, per l'impegno degli scultori di coniugare i propri linguaggi espressivi con una materia nobile e impegnativa come il marmo, che per la maggior parte di loro costituisce una assoluta novità, con tutte le conseguenti incognite di realizzazione.

Con la scelta dei vincitori, si è conclusa la prima importante fase del Premio, con piena soddisfazione dei giurati, della Fondazione Henraux e di quanti si sono adoperati per questa iniziativa culturale che si adopera per riprendere e sviluppare il grande disegno di Erminio Cidonio, amministratore unico dell'azienda negli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento: quello di creare presso l'Henraux un polo internazionale della scultura.

Le opere dei tre vincitori saranno realizzate in due esemplari: l'opera realizzata durante il Premio resterà di proprietà della Fondazione Henraux; l'altra, realizzata in tempi successivi dagli artisti con la collaborazione dei tecnici Henraux, resterà di proprietà dell'artista. Per i due anni successivi all'edizione del Premio, la Fondazione Henraux lascerà le opere vincitrici a disposizione del pubblico, esponendole in piazze, musei, gallerie, centri universitari.

Tutti i bozzetti realizzati e i progetti presentati resteranno di proprietà della Fondazione Henraux. Il Premio avrà cadenza biennale.

Le opere saranno esposte pubblicamente dal 21 al 28 Luglio 2012.

Gli artisti vincitori riceveranno in premio blocchi di marmo Statuario Altissimo.



Di seguito l'elenco completo dei membri dell'Accademia dell'Altissimo e gli artisti da loro proposti:

Gabriella Belli	Anna Galtarossa
Mario Botta	Claudia Marchetti
Michele de Lucchi	Luca Nichetto
Jan Fabre	Alexis Devos
Beppe Finessi	Pasquale di Donato
Christos M. Joachimides	Nacho Carbonell
Alessandro Mendini	Pierluigi Calignano
Marco Meneguzzo	Affiliati Peducci Savini
Giuseppina Panza di B. C. D.	Alex Bombardieri
Franco Raggi	Alterazioni Video
Rosa Sandretto	Giorgio Andreotta Calò
Luca Scacchetti	Barbara DePonti
Pinuccio Sciola	Carlo Salvatore III Laconi
Pino Spagnulo	Mattia Bosco
Ivan Theimer	Petr Béna
Giovanna Bernardini	Fabio Viale
Rossana Orlandi	Tomas Libertiny



La Fondazione Henraux, nata lo scorso anno, vuole valorizzare attraverso progetti culturali e scientifici la tradizione della lavorazione del marmo. Il premio nasce in linea con la prestigiosissima storia dell'azienda che ha sempre fatto propria consuetudine e metodo di lavoro la collaborazione con i grandi protagonisti dell'arte moderna e contemporanea. L'esempio più fulgido è dovuto alla passione e lungimiranza di Erminio Cidonio che, a partire dal 1956, seppe intercettare artisti del calibro di: Henry Moore, Hans Jean Arp, Henri Georges Adam, Joan Miró, Georges Vantongerloo, Emile Gilioli, Francois Stahly, Antoine Poncet, Alicia Penalba, Morice Lipsi, Maria Papa, Jacques Lipchitz, Rosalda Giraldi, Isamu Noguchi e altri ancora.

Henraux spa è un'azienda leader nel settore della escavazione e lavorazione del marmo. La sua attività ha attraversato due secoli di storia, facendo conoscere nel mondo la capacità delle proprie maestranze nella realizzazione di grandi opere. Henraux si pone oggi come un'impresa d'avanguardia per il continuo adeguamento e per l'innovazione tecnologica nell'ambito dei propri cicli produttivi, un'azienda che investe sul proprio futuro facendo tesoro del proprio passato.

serata di premiazione:

sabato 21 luglio 2012 dalle ore 21.00

Fondazione Henraux . via Deposito, 269 Querceta (Lucca)



PREMIO FONDAZIONE HENRAUX

fondazionehenraux.it

henraux.it

per informazioni e materiale fotografico

ufficio stampa . adicorbetta

press@adicorbetta.org t. 02 89053149

adicorbetapress

adicorbetta

